



Tavolo 5 Stati Generali 2: Urbanistica-Ambiente-Mobilità

Giovedì 11/02/2016 ore 17,30-19,15, sala della Concordia

Presenti:

	Nominativo	Ruolo
1	Paolini Marco	Assessore Urbanistica promotore del Percorso
2	Ferri Marco	Direttore ufficio PRG, resp. Percorso Partecipato
3	Miccoli Pia	Funzionario ufficio PRG, resp. Percorso Partecipato
4	Santini Ilenia	Comune di Fano Direttore U.O. Mobilità
5	Giovanelli Emanuela	Comune di Fano Direttore U.O. Ecologia urbana
6	Stolfa Paola	Comune di Fano Gabinetto del Sindaco
7	Cagnazzo Andrea	Comune di Fano Gabinetto del Sindaco
8	Frulla Davide	Comune di Fano Ufficio Europa
9	Corigliano Giovanni	Dirigente Aset Holding
10	Gliaschera Michele	Ordine dei Geologi
11	Francolini Federico	Ordine degli Architetti
12	Roberti Giorgio	Ordine degli Architetti
13	Orazi Claudio	Lupus in Fabula
14	Di Fulgenti Gabriella	Comitato per una Mobilità Sostenibile
15	Tosi Enrico	Argonauta e Fiab
16	Poggiani Luciano	Argonauta
17	Bai Simone	Argonauta
18	Cavaliere Christian	Argonauta
19	Cecchetelli Carlo	Ordine dei geometri
20	Urani Lorenzo	Ordine dei geometri

Assenti:

	Nominativo	Ruolo
1		Parte del tavolo Urbanistica
2		Parte del tavolo Ambiente
3		Parte del tavolo Mobilità

Ordine del giorno

Il Comune di Fano, con delibera di Giunta Comunale n. 446 del 15/10/2015 “Atto di indirizzo per la revisione delle previsioni Urbanistiche per la zona dell’ex – Zuccherificio”, ha avviato un percorso di progettazione partecipata con la cittadinanza attiva, come da programma allegato alle mail di invito.

Tale percorso comprende incontri propedeutici con i portatori di interesse per la definizione urbanistica e la finalizzazione delle previsioni sull'area in oggetto, includendo soggetti istituzionali, rappresentanze di categoria, ordini professionali, fondazioni, banche, proprietà.

L'Amministrazione ha elaborato una proposta-stimolo, che sarà illustrata e discussa nei tavoli propedeutici. Gli stakeholders potranno, arricchirla, integrarla, esprimere criticità ed opportunità.

Al termine del lavoro dei tavoli propedeutici, la proposta stimolo verrà integrata ed affinata grazie alle considerazioni emerse. In seguito si svolgeranno gli incontri per la elaborazione delle proposte sviluppate dai cittadini che vorranno rendersi attivi e partecipare.



Verbale

Assessore Paolini Marco

L'assessore fa un excursus sulla storia urbanistica e politica dell'area. Descrive il percorso partecipato attivato, che andrà a concludersi con una presa d'atto della Giunta, seguita dalla ricerca di potenziali investitori per determinate funzioni chiave, con l'obiettivo di raggiungere un Accordo di Programma con la Proprietà o in via subordinata avviare una Variante Urbanistica specifica. Sottolinea l'aspetto innovativo dell'iniziativa ed invita coloro che fossero interessati, ad iscriversi al laboratorio di progettazione partecipata. Descrive gli aspetti salienti della proposta-stimolo.

Dal tavolo

Aspetti relativi alla mobilità

E' necessario riqualificare l'area attrezzandola per la mobilità ciclo-pedonale, ovvero dotarla di marciapiedi e ciclabili. Trovandosi alle porte della città i parcheggi che si ipotizzano, potranno fungere da nodo scambiatore, tramite il bikesharing ed inserendo fermate del trasporto pubblico.

Per uno studio attento della mobilità dell'area, e dell'impatto della trasformazione sulla viabilità locale, occorrerebbe realizzare uno studio sui flussi di traffico della zona.

Andrebbe inoltre realizzata la ciclo-pedonale lungo il canale Albani, di cui si discute da molti anni, interloquendo nuovamente con Saipem. Andrebbe anche realizzata una connessione ciclo-pedonale tra il nuovo parco del Vallato ed il fiume Metauro.

Tra le proposte vi è anche quella di realizzare un ponte ciclo-pedonale sul fiume Metauro, per collegare le due sponde all'altezza del ponte dell'autostrada.

Aspetti ambientali

L'area delle vasche di decantazione è sottoposta al vincolo paesaggistico, ed è un'area SIC-ZPS ovvero sottoposta a tutela per il suo valore naturalistico botanico-faunistico. L'area delle vasche è particolarmente interessante nel panorama avifaunistico del Mediterraneo. L'Argonauta è fortemente interessata alla rinaturalizzazione delle vasche, che messe a sistema con lago Vicini, stagni Urbani e tutto il sistema di laghi di cava nei pressi del Metauro, formerebbe un sistema naturalistico-ambientale di straordinario interesse scientifico e turistico, anche a livello nazionale. Basti pensare che nei 6 anni di gestione dell'Argonauta di lago Vicini, le specie avvistate sono passate da 40 a 140. Da più parti si è posto il problema di conciliare l'aspetto naturalistico con quello turistico, riportando esempi riusciti quale il parco Miralfiore a Pesaro, dove, in pieno centro, hanno ripreso a nidificare perfino gli aironi.

Una delle proposte emerse è stata quella di sostenere l'aspetto attrattivo del fiume, attraverso la creazione di un piccolo villaggio turistico ecosostenibile tra l'eventuale area sportiva prevista, e l'area naturalistica delle vasche. Tale villaggio potrebbe attrarre turismo naturalistico, tipologia "colta", e remunerativa. Il villaggio farebbe da "cuscinetto" tra le due aree, e potrebbe diventare un'eccellenza dal punto di vista dell'energia passiva, cosa che attrarrebbe ulteriori visitatori. Tale tipo innovativo di edilizia, ispirato al quartiere ecologico di Vauban a Friburgo, in Germania, , potrebbe rappresentare anche un'occasione di "scuola di edilizia sostenibile" per il nostro territorio.

Alcuni osservano che fiume, foce e costa sono in stato di degrado forse irreversibile.

Queste riflessioni potrebbero essere messe a sistema ed intercettare fondi Europei approntando uno strumento innovativo quale è il "Contratto di Fiume", od anche il "Contratto di Foce". Tali fondi



promuovono la sistemazione idrogeologica dell'area e la promozione di attività economiche eco-compatibili legate al fiume. Lo "Sblocca Italia" stesso contiene misure finanziarie volte alla "mitigazione del rischio idrogeologico".

Aspetti urbanistici

Per molti la piscina comunale in quest'area risponderebbe ad un bisogno molto sentito dalla città ed avrebbe un effetto trainante. Potrebbe essere riprodotto qui lo stesso progetto pensato per la Trave, ritenuto valido ed idoneo. Fano inoltre ha bisogno di palestre, ad es. per la pallavolo femminile, e di spazi per poter ospitare campionati sportivi.

Per altri la piscina troverebbe una migliore collocazione all'ex Mattatoio.

Alcuni sostengono che le ipotesi commerciali e/o residenziali andrebbero rigettate, e che l'Auditorium troverebbe una migliore collocazione presso il Vittoria Colonna, trovando un accordo con l'Inps, che ne è proprietario.

Al più si vedrebbe bene nella zona un mercato ortofrutticolo di prodotti locali.

Per alcuni i manufatti "al grezzo" oggi presenti sull'area andrebbero diradati, per altri dovrebbero contenere il nuovo ospedale, per non compromettere altro suolo agricolo, mentre i due capannoni completati rappresentano purtroppo un "muro" tra la città e il fiume.

Tabella riepilogativa dei bisogni emersi e delle funzioni corrispondenti suggerite.

Bisogno	Funzione
Organizzazione eventi	Auditorium per conferenze e concerti
Sport	Piscina e palestre
Sostenibilità ambientale	Ecovillaggio, rinaturalizzazione vasche
Coerenza ed efficacia previsionale	Contratto di fiume o di foce
Commercio a km/0	Mercato ortofrutticolo, "suk"
Salute	Ospedale
Mobilità dolce	Percorsi ciclo-pedonali